



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

I.T.I.S. "G. GALILEI"

Via Conte Verde 51, 00185 ROMA - 0677071943 / fax 0677071947 -
info@itisgalileiroma.it

www.galileiroma.gov.it - C.M. RMTF090003 - C.F. 80122150586 - C.C.P. 59189001

Prot. n. 3224/VIII.1 del 27/07/2017

**PROGRAMMA DI RETE
DEL
POLO TECNICO PROFESSIONALE "GALILEO"
INFORMATICA E MECCANICA
VIA CONTE VERDE, 51 00185 ROMA**

RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.P.R. n. 275/1999, art. 7 che prevede che "le scuole, sia singolarmente che collegate in rete, possono stipulare convenzioni con Università statali o private, ovvero con Istituzioni, Enti, Associazioni o Agenzie operanti sul territorio che intendono dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi";
- Decreto legislativo n. 276 del 10 settembre 2003, "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30", e successive modifiche ed integrazione;
- Decreto legislativo n. 226, del 17 ottobre 2005, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di Istruzione e Formazione, a norma dell'articolo 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53";
- Legge. n. 226 del 27 dicembre 2006, art 1 - comma 631 che prevede la riorganizzazione del sistema istruzione e formazione tecnica superiore;
- D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" che prevede all'art.2 - comma 2, l'equivalenza formativa di tutti i percorsi nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e dei curricula che caratterizzano i diversi ordini, tipi e indirizzi di studio;
- D.P.C.M. del 25 gennaio 2008 recante "Linee guida per riorganizzazione del Sistema di Istruzione e Formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori;
- Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n. 22 sulla "Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'articolo 2, comma 1, della Legge 11 gennaio 2007, n. 1";
- Decreto Interministeriale del 15 giugno 2010 che recepisce l'Accordo sancito in sede di

Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano in data 29 aprile 2010, con il quale è stata avviata la messa a regime del sistema di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo;

- D.P.R. n. 87 e n. 88 del 15 marzo 2010, recanti rispettivamente i Regolamenti di riordino degli Istituti professionali e degli Istituti tecnici ai sensi dell'art. 64, comma 4, del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito dalla L. n. 133 del 6 agosto 2008 e, in particolare, l'art.2 comma 4;
- D.M. del 7 settembre 2011, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato ai sensi della legge 17 maggio 1999, n. 144, articolo 69, comma 1, recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli articoli 4, comma 3 e 8, comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008;
- Decreto del 5 febbraio 2013 concernente le figure;
- Decreto 7 febbraio 2013 - Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori;
- D.M. n. 4/2011 di adozione delle Linee guida, di cui all'Intesa sancita in Conferenza Unificata del 16 dicembre 2010, riguardante la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi di istruzione e i percorsi di leFP;
- Decreti Interministeriali del 24 aprile 2012 riguardanti la definizione degli ambiti, dei criteri e delle modalità per l'ulteriore articolazione delle aree di indirizzo dei percorsi degli istituti Tecnici e degli Istituti Professionali in Opzioni (di cui agli art 3 e 4 del D.P.R. n. 88 del 15 marzo 2010), negli spazi di flessibilità previsti dall'art. 5 – comma 3 lettera b) del citato D.P.R.;
- D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni, nella legge 4 aprile 2012, n. 35, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo, ed in particolare l'art. 52 il quale prevede l'emanazione – con apposito decreto interministeriale - di linee guida nazionali per realizzare un'offerta territoriale coordinata tra i percorsi educativi degli istituti tecnici, degli istituti professionali e quelli di istruzione e formazione professionale nonché per favorire la costituzione di poli tecnico-professionali, a sostegno dello sviluppo delle filiere produttive del territorio e dell'occupazione dei giovani;
- Legge n. 92 del 28 giugno 2012, recante disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita;
- Decreto legislativo n. 13 del 16 gennaio 2013, recante la definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del Sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4 commi 58 e 68 della Legge n. 92 del 28 giugno 2012;
- Decreto legislativo n. 81 del 15 giugno 2015 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

- Legge n. 107 che prevede la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie, con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni il 27 luglio 2011, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale e successivamente recepito con Decreto interministeriale dell'11 novembre 2011;
- Accordo approvato in sede di Conferenza Unificata il 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale, di cui al Decreto legislativo n. 226 del 17 ottobre 2005;
- Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale, approvato con l'Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- Accordo approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni del 15 marzo 2012, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Decreto legislativo n. 167 del 14 settembre 2011 per la regolamentazione dei profili formativi dell'Apprendistato per la qualifica e diploma professionale;
- Accordo approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni il 19 aprile 2012, riguardante la definizione di un Sistema nazionale di certificazione delle competenze comunque acquisite in apprendistato a norma dell'art 6 del Decreto legislativo n. 167 del 14 settembre 2011;
- Intesa in Conferenza unificata del 26 settembre 2012 riguardante l'adozione di Linee guida per realizzare misure di semplificazione e promozione dell'istruzione tecnica-professionale, a norma dell'art 52 del D.L. n.5 del 9 febbraio 2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 35 del 4 aprile 2012, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo;
- Intesa in sede di Conferenza unificata del 20 dicembre 2012 riguardante le politiche per l'apprendimento permanente e gli indirizzi per l'individuazione di criteri generali e priorità per la promozione e il sostegno alla realizzazione di reti territoriali, ai sensi dell'art. 4, comma 51, della Legge n. 92 del 28 giugno 2012, nonché l'adozione del primo rapporto italiano di referenziazione delle qualificazioni al quadro europeo EQF;
- Decisione n. 2241/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo del 18 dicembre 2006, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- DL del 31 gennaio 2007 n. 7 convertito con modificazioni dalla legge n. 40 del 2 aprile 2007 Misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche, la nascita di nuove imprese, la valorizzazione dell'istruzione tecnico-professionale e la rottamazione di autoveicoli;
- Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo 18 giugno 2009 sull'istituzione

di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) e di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQARF);

- Linee guida di cui all'art. 52 del Decreto Legge del 9 febbraio 2012, convertito nella legge n. 35 del 4 aprile 2012, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo, contengono gli standard per realizzare i Poli tecnico professionali previsti dall'art. 13 del Decreto legge n. 7 del 31 gennaio 2007, convertito con modificazioni dalla Legge n. 40 del 2 aprile 2007, necessari a strutturare un sistema educativo e integrato con quello economico e produttivo;
- DGR n. 344 del 24 luglio 2010, DGR n. 439 del 9 ottobre 2010, DD n. D4379 del 15 ottobre 2010 con cui viene promossa la costituzione degli ITS;
- DGR Lazio n. 619 del 30 settembre 2014 "Attuazione del Piano territoriale per l'Istruzione e la Formazione tecnica Superiore – Programmazione Regionale 2013 2015 ITS di cui al DGR n. 326 del 17 ottobre 2013 e DGR n. 329 del 10 giugno 2014 – Attivazione percorsi Istituti Tecnico Superiori – Programmazione 2014 2015;
- DGR Lazio n. 493 del 25 settembre 2015 avente ad oggetto "Attuazione del Piano territoriale per l'Istruzione e la Formazione tecnica Superiore – Programmazione Regionale 2013 2015 Istruzione tecnica Superiore;
- D.G.R. n. 523 del 13 settembre 2016 concernente "Approvazione del Piano territoriale triennale per l'istruzione e la formazione tecnica superiore - Programmazione Regionale 2016 – 2018 Istruzione Tecnica Superiore e Attivazione percorsi Istituti Tecnici Superiori – Programmazione 2016";
- Deliberazione della Regione Lazio DGR n. 240 del 19 maggio 2017 - Individuazione delle Aree Economiche e Professionali per la costituzione dei Poli Tecnico Professionali nell'ambito del Piano territoriale triennale per l'istruzione e la formazione tecnica superiore;
- D. M. del 16 settembre 2016, n. 713. Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti tecnici superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo 1, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

PREMESSA

IL PARADIGMA 4.0

La transizione ad un nuovo modello di produzione e di consumi è oggi paradigmaticamente definita 4.0. Peraltro, se dal punto di vista tecnologico, le innovazioni che caratterizzano Industry 4.0 - pur in continua evoluzione - appaiono sufficientemente mature e disponibili sul mercato, occorre approfondire il discorso sulle competenze necessarie per presidiare le nuove modalità di gestione operativa dei flussi produttivi, nel loro complesso.

Considerato, poi, il contesto del tessuto produttivo italiano, fortemente frammentato e con poche filiere strutturate, il vero elemento attivatore della diffusione delle tecnologie e più in generale del paradigma 4.0 è il capitale umano, su cui è necessario lavorare in maniera pervasiva per lo sviluppo delle skill necessarie ad adottare e valorizzare al meglio le nuove tecnologie.

Inoltre, cambia il rapporto tra produzione e città che conosce una fase nuova, in quanto, nessun altro luogo più di una metropoli risulta stimolante per la creatività aziendale. "L'ambiente urbano è favorevole alla produzione di idee e contenuti nuovi, capace di intercettare e interpretare le tendenze di cambiamento della società" scrive il rapporto, perché è "ricco di risorse umane qualificate, aggiornate e specializzate nei più diversi campi ed è in grado di garantire una forte apertura alla dimensione internazionale" (*Rapporto Censis "Dallo smontaggio della città-fabbrica alla nuova manifattura urbana"*).

1. COSTITUZIONE E COMPOSIZIONE DEL POLO

Il Polo Tecnico Professionale "Sperimentale" "GALILEO" - INFORMATICA e MECCANICA si costituisce attraverso un Accordo di Rete sottoscritto dai partner e si propone come una forma strutturata e stabile di collaborazione con scopo di creare un sistema educativo di istruzione e formazione ad alta specializzazione professionale e tecnologica, integrato con le filiere produttive del territorio.

Il Polo Tecnico Professionale "Sperimentale" "GALILEO" - INFORMATICA e MECCANICA a cui sono riconducibili le seguenti filiere produttive:

- ICT
- Meccanica – Aerospaziale
- Energia
- Logistica - Packaging - Mezzi di trasporto

ha sede presso l'ITIS Galileo Galilei, Via Conte Verde, 51 00185 Roma.

Istituzioni scolastiche

- I.T.I.S. GALILEO GALILEI – Via Conte Verde, 51 00185 Roma
- I.I.S. CARLO URBANI - Via dell'Idroscalo, 88 00121 Roma

Fondazioni, enti di ricerca, università e Associazioni

ISTITUZIONE/ENTE/SOCIETA'	SEDE LEGALE
SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA	Piazza Aldo Moro, 5 00185 Roma
C.N.O.S.- F.A.P. REGIONE LAZIO ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	Via Umbertide, 11 00181 Roma
E.N.I.P.G. ENTE NAZIONALE ISTRUZIONE PROFESSIONALE GRAFICA (ENTE BILATERALE) E.P.I.P.G.R. ENTE PROVINCIALE ISTRUZIONE PROFESSIONALE GRAFICA	Via Oslavia, 50 00195 Roma
FONDAZIONE ITS MAKER	Via Bassanelli 9/11 40129 Bologna
FONDAZIONE ITS PER LE NUOVE TECNOLOGIA DELLA VITA	Via Einaudi s.n.c. 00071 Pomezia (Roma)
INVALSI	Via Ippolito Nievo, 35 00153 Roma

U.S.R. per il LAZIO	Via G. Ribotta, 41/43 0144 Roma
----------------------------	------------------------------------

UNINDUTRIA	Via Andrea Noale, 206 00155 Roma
ASSINFORM	Via Barberini, 11 00187 Roma
ARTICOLO NOVANTANOVE ASSOCIAZIONE	Viale David Lubin, 2 00196 Roma
CIDA CONFEDERAZIONE ITALIANA DIRIGENTI ED ALTE PROFESSIONALITA'	Via Barberini, 36 00187 Roma

QUANTA AGENZIA PER IL LAVORO	Lungotevere Testaccio, 5 00153 Roma
--	--

Aziende

TRECENTOESSANTAGRADI s.r.l.	Viale Enrico Ortolani, 129 00125 Roma
ALOYS	Via dei Monti di Creta, 25 00167 Roma
MBC s.r.l.	Via Giulio Campagnola, 12 00133 Roma

2. FINALITA'

Il Polo Tecnico Professionale **GALILEO** abbraccia una vasta area territoriale, che spazia dal centro alla periferia di Roma, e vede la fattiva collaborazione tra un Istituto Tecnico Industriale, un Istituto Professionale, un Ente di Formazione Professionale, due Istituti Tecnici Superiori, un'Università statale, Agenzie per il lavoro, Associazioni di categoria e Aziende degli specifici settori di attività.

Attraverso la condivisione e l'ottimizzazione delle risorse umane e strumentali, nasce con l'intento di creare un Sistema di Istruzione e Formazione ad alta specializzazione professionale e tecnologica, integrato con le filiere produttive, per garantire ai giovani diplomati l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché per sostenere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, la ricerca e il trasferimento tecnologico.

Il digitale, presupposto dei nuovi paradigmi produttivi di *Industry 4.0*, come detto in premessa, non è solo un aspetto tecnologico.

Si tratta di un fenomeno di cambiamento radicale, abilitato dalla tecnologia, che necessita di figure professionali chiamate a presidiare i diversi processi aziendali; una interconnessione dei saperi tra le diverse aree tecniche prioritariamente interessate: meccanica, informatica, elettronica, elettrotecnica, grafica e comunicazione.

Il Polo Tecnico Professionale **GALILEO** si pone l'obiettivo di rispondere alle esigenze di qualificazione tecnica e professionale delle competenze presenti nelle imprese romane – in particolare quelle ICT e Meccanica – e allo sviluppo del sistema Istruzione e Formazione Professionale, migliorandone la qualità in termini di offerta formativa e personalizzazione dei percorsi.

L'interconnessione funzionale tra le filiere formative e le filiere produttive rappresenta la **mission** che contraddistingue il Polo e l'agire delle realtà che ne fanno parte.

Il progetto riunisce un intento comune di creare un luogo in cui imparare, crescere e innovare attraverso l'incontro tra il *sapere*, il *saper fare* e il *saper fare* in maniera distintiva.

Il contributo delle imprese nella definizione dei fabbisogni formativi favorisce la coerenza dei percorsi di istruzione previsti dai vigenti Ordinamenti degli Istituti Tecnici e Professionali (D.P.R n. 88 e n. 87 del 2010) e i percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) con le esigenze del tessuto produttivo, nonché con i percorsi degli ITS.

Analogamente, l'Ente di formazione presente nel Polo, con la sua consolidata esperienza nella formazione continua, si fa ponte tra i giovani/mondo della scuola e gli adulti/mondo del lavoro.

3. OBIETTIVI STRATEGICI

Sono così focalizzati:

- 3.1 far convergere in sinergia il sistema Istruzione, l'università, la formazione e il lavoro con lo scopo di tesaurizzare le competenze acquisite dalla persona nell'ottica del life long learning;
- 3.2 favorire l'inserimento lavorativo nel settore di riferimento, anche attraverso l'attivazione di percorsi integrati e/o personalizzati, sulla base della verifica dei fabbisogni espressi dalle aziende;
- 3.3 implementare azioni specifiche di accompagnamento al lavoro e di supporto all'autoimprenditorialità.

4. ATTIVITA' PROGRAMMATICHE DELLA RETE

Il programma di attuazione della Rete si sviluppa in azioni volte a soddisfare le finalità e gli obiettivi di progetto, nella fattispecie, le Parti, con la messa a disposizione delle adeguate risorse umane e strumentali (vedi Allegato A), predispone le azioni configurabili nelle competenze del Polo, di cui si delineano in particolare:

4.1. Azioni per la formazione

4.1.1. Formazione docenti

- Giornate intensive e seminari monografici in itinere;

- iniziative di aggiornamento rivolte ai docenti impegnati nelle attività didattiche (es.: formazione tutor alternanza scuola-lavoro, formazione finalizzata all'uso efficace ed efficiente dei laboratori);
- iniziative per l'apprendimento permanente.

4.1.2. Formazione studenti

- Seminari tenuti nelle scuole da esperti del mondo del lavoro e dell'università, rivolti agli studenti appartenenti alle classi del triennio;
- attività formative per lo sviluppo di competenze tecnico professionali: progettazione e realizzazione di moduli formativi integrati con l'obiettivo di ottimizzare gli spazi di autonomia, flessibilità didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche e formative;
- attività formative sperimentali che si avvalgono di laboratori congiunti ad elevato contenuto tecnologico con l'obiettivo di promuovere l'integrazione tra sistema scolastico, formativo, universitario ed imprenditoriale, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione di prodotto e di processo in un contesto di crescenti domande di sostenibilità;
- formazione linguistica: progettazione e realizzazione di moduli integrati finalizzati allo sviluppo di competenze linguistiche (livelli B1 e B2 del Quadro europeo delle lingue);

4.2. Azioni di raccordo interno

- Incontri di progettazione e raccordo dei componenti del Polo;
- attività costanti di coordinamento;
- attività del gruppo tecnico su incarichi mirati di lavoro per la rete;
- impegno del coordinatore a tenere le fila della rete, ampliarla e a partecipare agli incontri e confronti esterni;

- promozione di indagini per il monitoraggio delle azioni avviate e valutazione dei risultati raggiunti, e successiva rendicontazione.

4.3. Azioni di supporto all'inserimento al lavoro

- Rafforzamento del rapporto tra sistema dell'Istruzione, dell'Istruzione e Formazione professionale e i sistemi della ricerca tecnologica, attraverso il trasferimento della ricerca industriale alle imprese e il know-how delle aziende;
- percorsi innovativi di Alternanza Scuola Lavoro, con la realizzazione di esperienze di contestualizzazione del percorso di studi, anche per sviluppare l'autonomia e lo spirito d'iniziativa degli studenti;
- eventuale erogazione di borse di studio da parte delle Parti;
- sviluppo delle competenze digitali: progettazione e realizzazione di moduli, con certificazione delle competenze, secondo i vigenti standard europei;
- sviluppo di competenze connesse alla auto-imprenditorialità, alle competenze manageriali e finanziarie: progettazione e realizzazione di moduli formativi integrati rispetto ai curricula già in essere;
- iniziative di orientamento, per accompagnare i giovani nelle scelte durante il ciclo di studi e al termine dello stesso, per l'inserimento nel mercato del lavoro;
- adeguamento tecnologico delle strutture, attrezzature e laboratori delle sedi scolastiche.

4.4. Azioni di supporto allo sviluppo della competitività delle imprese ed alla autoimprenditorialità.

Le azioni sono declinate allo sviluppo di azioni strategiche coerenti con le esigenze delle imprese dei settori coinvolti che dovranno adeguarsi a quanto richiesto dal mercato, in termini di competitività dovuta ai nuovi paradigmi produttivi di industria 4.0 e sono articolate in:

- progettazione e realizzazione di iniziative di formazione continua per lavoratori delle imprese, finalizzate alla riqualificazione, al miglioramento delle competenze, all'aggiornamento specialistico ed alla possibile ricollocazione nel mondo del lavoro;
- raccordo con il sistema delle imprese e dei servizi per il lavoro, per facilitare l'accompagnamento al lavoro dei giovani che stanno frequentando o hanno concluso positivamente i percorsi formativi, anche attraverso l'attivazione di misure e dispositivi di facilitazione dell'inserimento lavorativo;
- diffusione e promozione delle iniziative del Polo stesso e creazione di possibili collaborazioni con analoghe strutture nazionali e internazionali del settore di riferimento;
- offerta di spazi e servizi per la creatività e per la nascita di nuove imprese immaginate e progettate dagli studenti.

5. MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELLO SCOPO COMUNE

Il Polo intende fungere da punto di aggregazione tra la scuola, l'università, formazione terziaria e le realtà produttive, istituzionali, della ricerca e della formazione professionale che gravitano nel territorio della provincia di Roma, offrendo una visione di insieme della rivoluzione Industry 4.0.

La creazione di questa forma di collaborazione rappresenta una modalità concreta di dialogo sociale affinché scuola, formazione, università, formazione terziaria e mondo del lavoro, istituzioni si incontrino prima della conclusione dei percorsi formativi, rappresentando una leva determinante per l'orientamento dei giovani e permettendo l'acquisizione di competenze trasversali e una cultura di impresa innovativa per comprendere appieno il passaggio cruciale che il nostro sistema sociale ha iniziato, in questi anni, a fronteggiare.

Più specificatamente, il Polo opera attraverso:

- puntuale ricognizione dei fabbisogni formativi delle imprese del settore, al fine di individuare nelle nuove figure professionali i profili rispondenti alle esigenze delle imprese medesime (con particolare attenzione alle esigenze connesse al trasferimento tecnologico di processo e di prodotto);
- sperimentazione di azioni innovative;
- monitoraggio, valutazione, rendicontazione e diffusione di tutte le azioni.

6. TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il programma di Rete si basa su tre anni di attività a decorrere dalla sottoscrizione dell'accordo di Rete.

7. ACCORDO DI RETE

Il polo si costituisce con accordo di Rete, come previsto dalla normativa di riferimento e dalla DGR n. 240/2017, con atto pubblico o scrittura privata autenticata. La pubblicità dell'accordo di Rete è assicurata dalla registrazione, che ne costituisce condizione di efficacia non solo nei confronti di terzi, ma anche nei rapporti interni dei soggetti partecipanti al Polo.

8. RISORSE PROFESSIONALI, STRUMENTALI E FINANZIARIE

Ogni Parte individua i rappresentanti che partecipano agli organismi della Rete e mette a disposizione le professionalità, i locali e le attrezzature utili alle attività di progetto o a specifiche iniziative. (ALLEGATO A)

La Rete opera sulla base sia delle partecipazioni volontarie che di risorse finanziarie eventualmente assegnate o raccolte dai propri membri per sostenere le spese e i costi di gestione.

9. GOVERNANCE DELLA RETE

- CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
- CAPOFILA DI RETE
- COMITATO TECNICO SCIENTIFICO
- NUCLEO DI MONITORAGGIO

9.1. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione (CA), formato da un rappresentante di tutte le Parti Costituenti e presieduto dal Dirigente dell'Istituto capofila ha il compito di:

- approvare i piani e l'assegnazione delle risorse;
- coordinare le azioni dell'Accordo con la sistematizzazione della documentazione e la cura della comunicazione;
- assicurare la gestione amministrativa e finanziaria, nel caso di assegnazione di risorse finanziarie alla rete;
- verificare, periodicamente, le fasi di realizzazione dell'Accordo;
- raccogliere le informazioni e tenere il raccordo per il monitoraggio, la valutazione, lo sviluppo e il fundraising;
- valutare le opportunità di coinvolgimento di altre scuole o soggetti del territorio;
- impostare e attuare la rendicontazione sociale delle attività della rete.

9.2. CAPOFILA DI RETE

Viene affidato all'ITIS Galileo Galilei, con sede in Via Conte Verde, 51 – 00185 Roma, il ruolo di Istituto Capofila dell'Accordo di Rete, nella persona del Dirigente scolastico - Presidente, Legale

rappresentante del Polo. La stessa Istituzione diventa sede amministrativa del bilancio di Rete. Gli eventuali finanziamenti, relativi all'accordo di Rete, affluiranno in apposito conto corrente dedicato.

Il Dirigente scolastico dell'Istituto capofila è autorizzato ad emettere gli atti amministrativi di competenza su delibera del CTS.

Nella fattispecie, il soggetto capofila:

- organizza e convoca le riunioni del CA, del CTS, dei Gruppi di lavoro;
- conserva i verbali redatti durante le riunioni, raccoglie la documentazione e i materiali prodotti dalla Rete;
- mantiene i contatti e assicura la circolazione delle informazioni all'interno della Rete;
- promuove ed organizza incontri e contatti tra la rete e gli interlocutori esterni;
- rappresenta la Rete in tutte le occasioni in cui sia necessario illustrare i risultati del lavoro, all'interno ed all'esterno;
- propone il piano di lavoro annuale ed il calendario degli incontri degli organismi.

9.3. COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS), costituito da rappresentanti di tutti soggetti firmatari con il compito di:

- configurare le attività progettuali;
- gestire i piani di lavoro nelle diverse aree di attività;
- assegnare incarichi di definizione;
- sostenere le iniziative di documentazione, di diffusione e sviluppo; favorire la partecipazione e la valorizzazione delle attività della rete per il conseguimento degli obiettivi;
- definire un piano annuale di lavoro ed il relativo calendario degli incontri.

Per lo svolgimento di specifiche attività, vengono individuati dal CTS, volta per volta, Gruppi di Lavoro.

9.4. NUCLEO DI MONITORAGGIO

Il Nucleo di Monitoraggio, composto da componenti individuati dal CTS, con il compito di:

- definire gli indicatori, gli strumenti e le modalità per il monitoraggio delle attività della Rete ai vari livelli e ambiti;

- raccogliere i dati, gestire il processo di autovalutazione, impostare e realizzare le attività di rendicontazione;
- Attuare la sperimentazione del polo e definire gli esiti di monitoraggio e valutazione previsti.

10. ADESIONE ALLA RETE

Ulteriori Istituzioni, Enti locali, Enti di ricerca e ogni altro soggetto del privato socio-economico interessato che intendono aderire alla Rete devono presentare domanda che verrà valutata dal Consiglio di Amministrazione. L'adesione è efficace dalla data di accoglienza dell'istanza.

ALLEGATO A – RISORSE PROFESSIONALI, STRUMENTALI, LOGISTICHE E STRUTTURALI

DENOMINAZIONE	RAGIONE SOCIALE	CONTRIBUTO OFFERTO AL PROGRAMMA DI RETE
<p>"GALILEO GALILEI" ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE</p> <p><i>Delibera C.D.I. n. 8 del 5/06/2017</i></p>	<p>C.F. 80122150586</p> <p>TIPOLOGIA Istituzione scolastica</p> <p>SEDE LEGALE Via Conte Verde, 51 00185 Roma</p> <p>RAPPRESENTANTE LEGALE Elisabetta Giustini</p>	<p>RISORSE PROFESSIONALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 5 amministrativi - n. 1 coordinatore di progetto - n. 2 certificatori di competenze - n. 45 coordinatori di classe - n. 8 docenti esperti del settore di riferimento - n.2 collaboratori del Dirigente scolastico - Dirigente scolastico <p><i>Valorizzazione Risorse professionali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - 18 docenti x 15gg/annox 100€/gg x 3 anni = 81.000€ - 30h/anno x 5 ATA x 25,00€/h x 3 anni = 11.250€ <p>RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICHE E STRUTTURALI n.35 aule didattiche; n.8 laboratori; n. 1 biblioteca; n.1 aula magna; n.2 sale eventi; n. 4 locali ufficio</p> <p><i>Valorizzazione delle Risorse strumentali, logistiche e strutturali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Aule didattiche: 35 x 20 gg/anno x 30€/aula x 3 anni = 62.000€ - Laboratori: 8 x 60gg/anno x 70€/gg x3 anni = 100.800€ - Biblioteca, Aula Magna, sale eventi: 4 x 30gg/anno x 40€/gg x 3 anni =14.400€
<p>I.I.S."CARLO URBANI" ISTITUTO TECNICO E PROFESSIONALE</p> <p><i>Delibera del C.D.I. n. 7 del 30 giugno 2017.</i></p>	<p>C.F. 97196850586</p> <p>TIPOLOGIA Istituzione scolastica</p> <p>SEDE LEGALE Via dell'Idroscalo, 88 00121 Roma</p> <p>RAPPRESENTANTE LEGALE Elisabetta Giustini</p>	<p>RISORSE PROFESSIONALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 2 amministrativi - n. 2 certificatori di competenze - n. 14 coordinatori di classe - n. 1 docenti esperti del settore di riferimento - n.1 collaboratore del Dirigente scolastico - Dirigente scolastico <p><i>Valorizzazione Risorse umane:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - 4 docenti x 15gg/annox 100€/gg x 3 anni = 18.000€ - 30h/anno x 2 ATA x 25,00€/h x 3 anni = 4.500€ <p>RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICHE E STRUTTURALI n.14 aule didattiche; n.6 laboratori; n. 1 biblioteca; n.1 aula magna; n. 2 locali ufficio</p> <p><i>Valorizzazione delle Risorse strumentali, logistiche e strutturali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Aule didattiche: 14x 20 gg/anno x 30€/aula x 3 anni = 25.200€ - Laboratori: 6 x 60gg/anno x3 anni x 70€/gg = 75.600€ - Biblioteca, Aula Magna: 2 x 10gg/anno x 40€/gg x 3 anni =4.800€
<p>SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA</p>	<p>C.F. 80209930587</p> <p>TIPOLOGIA Università</p> <p>SEDE LEGALE Piazzale Aldo Moro, 5 00185 Roma</p> <p>RAPPRESENTANTE LEGALE Eugenio Gaudio</p>	<p><i>Come da manifestazione d'interesse</i></p>
<p>U.S.R. LAZIO</p>	<p>C.F. 97248840585</p> <p>TIPOLOGIA MIUR</p>	<p>RISORSE PROFESSIONALI n.1 docente esperto con funzioni di supporto alla progettazione esecutiva .</p>

	<p>SEDE LEGALE Viale G. Ribotta, 41 00144 Roma</p> <p>RAPPRESENTANTE LEGALE Gildo De Angelis</p>	<p><i>Valorizzazione delle risorse professionali</i> Esperto n.1 x 23,22 €/h x 100h x 3 anni = 6966,00€</p>
<p>C.N.O.S.- F.A.P. REGIONE LAZIO ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE</p>	<p>C.F. 02942560588</p> <p>TIPOLOGIA Ente di Formazione Accreditato</p> <p>SEDE LEGALE Via Umbertide, 11 00181 Roma</p> <p>RAPPRESENTANTE LEGALE Fabrizio Tosti</p>	<p>RISORSE PROFESSIONALI n. 1 direttore n. 1 progettista n. 1 coordinatore n. 1 tutor d'aula n.1 orientatore n. 1 amministrativo n. 3 docenti n. 1 ausiliario</p> <p>----- <i>Valorizzazione Risorse professionali:</i> N10 x 30 gg/anno x 70€/gg x 3 anni = 63.000€</p> <p>RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICHE E STRUTTURALI n. 1 aula informatica n. 1 aula multimediale n. 1 lab. Apple/Mac n. 1 laboratorio Meccanica Industriale n. 1 laboratorio CAD/CAM n. 1 laboratorio Elettrico/elettronico n.1 aula apprendimento cooperative learning</p> <p>----- <i>Valorizzazione Risorse strumentali, logistiche e strutturali</i> N 7x 30 gg/anno x 100€/aula x 3 anni = 63.000€</p>
<p>E.N.I.P.G. ENTE NAZIONALE ISTRUZIONE PROFESSIONALE GRAFICA (ENTE BILATERALE)</p>	<p>C.F. 80118010588</p> <p>TIPOLOGIA Ente Paritetico Bilaterale</p> <p>SEDE LEGALE Via Oslavia, 50 00195 Roma</p> <p>RAPPRESENTANTE LEGALE Marco Spada</p>	<p>RISORSE PROFESSIONALI n.1 esperto n. 1 consulente</p> <p><i>Valorizzazione delle risorse professionali</i> -N. 2 x 20gg/anno x 50€/gg x 3 anni = 6.600,00 €</p> <p>RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICHE E STRUTTURALI n.1 Piattaforma e-learning n. 1 ambiente di apprendimento</p> <p><i>Valorizzazione delle risorse strumentali, logistiche e strutturali</i> N. 2 x 20gg/anno x 45,00€/gg x 3 anni = 5.400,00 €</p>
<p>E.P.I.P.G.R. ENTE PROVINCIALE ISTRUZIONE PROFESSIONALE GRAFICA</p>	<p>C.F. 80183630583</p> <p>TIPOLOGIA Ente Paritetico Bilaterale</p> <p>SEDE LEGALE Via Oslavia, 50 00195 Roma</p> <p>RAPPRESENTANTE LEGALE Pier Tommaso Sanzi</p>	<p>RISORSE PROFESSIONALI n. 2 esperti</p> <p><i>Valorizzazione Risorse professionali:</i> - N° 2 x 10gg/anno x 55,00€/gg x 3 anni = 3.300,00€</p> <p>RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICHE E STRUTTURALI -n. 1 Concorso con erogazione borse di studio per allievi meritevoli</p> <p><i>Valorizzazione Risorse strumentali, logistiche e strutturali</i> N 1 x 3.000,00€/anno x 3 anni = 9.000,00€</p>

<p>FONDAZIONE ITS MAKER</p> <p><i>Delibera della Giunta della Fondazione del 26 giugno 2017</i></p>	<p>C.F./P.IVA 91361180374</p> <p>TIPOLOGIA Fondazione</p> <p>SEDE LEGALE Via Bassanelli,9/11 BOLOGNA</p> <p>RAPPRESENTANTE LEGALE Ormes Corradini</p>	<p>RISORSE PROFESSIONALI n. 1 direzione</p> <p>Valorizzazione Risorse professionali: N.1 x 3 gg/anno x 40,00€/gg x 3 anni = 360,00€</p> <p>ITS Maker avrà cura di informare e comunicare la propria offerta formativa con specifiche iniziative promozionali rivolte agli studenti del Polo Tecnico Professionale "Galileo".</p>
<p>FONDAZIONE ITS PER LE NUOVE TECNOLOGIA DELLA VITA</p> <p><i>Delibera della Giunta della Fondazione n° 4 del 09 maggio 2017</i></p>	<p>C.F. 97639290580</p> <p>TIPOLOGIA Fondazione</p> <p>SEDE LEGALE Via Einaudi,snc Pomezia (Roma)</p> <p>RAPPRESENTANTE LEGALE Giorgio Maracchioni</p>	<p>RISORSE PROFESSIONALI n. 1 esperto per la progettazione n.1 docente/esperto n. 1 esperto orientamento</p> <p>Valorizzazione Risorse professionali: N 1 Progettista 5 gg/anno x 250,00€/gg x 3 anni = 3.750,00€ N 1 Docente/esperto 2 gg/anno x 250,00€/gg x 3 anni = 1.500,00€ N 1 Esperto orientam. 3gg/anno x 250,00€/gg x 3 anni = 2.250,00€</p> <p>RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICHE E STRUTTURALI N.1 ambiente di apprendimento</p> <p>Valorizzazione Risorse strumentali, logistiche e strutturali N. 1 ambienti appr x 3gg/anno x 200€/aula x 3 anni = 1.800,00€</p>
<p>INVALSI</p>	<p>C.F. 92000450582</p> <p>TIPOLOGIA Ente Pubblico di Ricerca</p> <p>SEDE LEGALE Via Ippolito Nievo, 35 00153 Roma</p> <p>RAPPRESENTANTE LEGALE Anna Maria Ajello</p>	<p>RISORSE PROFESSIONALI n. 2 osservatori n. 2 valutatori</p> <p>Valorizzazione Risorse professionali: N 10 gg/anno x 210€/gg x 3 anni = 6.300€</p> <p>RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICHE E STRUTTURALI Tecnologie per la rilevazione e l'elaborazione dei dati</p>
<p>UNINDUTRIA</p>	<p>C.F. 80076770587</p> <p>TIPOLOGIA Associazione imprenditoriale</p> <p>SEDE LEGALE Via Andrea Noale, 206 00155 Roma</p> <p>RAPPRESENTANTE LEGALE Filippo Tortoriello</p>	<p>RISORSE PROFESSIONALI n. 1 funzionario esperto</p> <p>Valorizzazione Risorse professionali: N . 20gg/anno x 262,71€/gg x 3 anni = 15.762,60€</p>
<p>ASSINFORM</p>	<p>C.F.: 97383050156, P.I.: 09652220964</p> <p>TIPOLOGIA Associazione di Categoria</p> <p>SEDE LEGALE Via Giuseppe sacchi, 7 - 20121 Milano</p>	<p>RISORSE PROFESSIONALI</p> <p>n. 1 Responsabile Studi (esperto) n. 1 Responsabile Internet e Area web n. 1 Responsabile affari giuridici ed Istituzionali</p> <p>Valorizzazione Risorse professionali: N. 6 gg/anno x 200 €/gg x 3 anni = 10.800 €</p>

	<p>RAPPRESENTANTE LEGALE Agostino Santoni</p>	<p>RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICHE E STRUTTURALI</p> <p>n. 1 piattaforma tecnologica</p> <p>Valorizzazione Risorse strumentali, logistiche e strutturali - N: 1 x 365 gg/anno x 2.000 €/piattaforma x 3 anni = 6.000 €</p>
<p>ARTICOLO NOVANTANOVE ASSOCIAZIONE</p>	<p>C.F. 97626780585</p> <p>TIPOLOGIA Associazione Culturale</p> <p>SEDE LEGALE Viale David Lubin, 2 00196 Roma</p> <p>RAPPRESENTANTE LEGALE Elio Ciaccia</p>	<p>RISORSE PROFESSIONALI n.4 esperti con funzioni di supporto alla progettazione esecutiva ed alla formazione.</p> <p>Valorizzazione delle risorse professionali -Esperti n.4 x 50€/h x 10h x 3 anni = 6.000 €</p> <p>RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICHE E STRUTTURALI Piattaforma per la formazione e meeting a distanza Organizzazione e gestione Edizione riservata al Polo del Concorso nazionale "Lo Sviluppo locale che vorrai. Equo e sostenibile nell'era digitale"</p> <p>Valorizzazione delle risorse strumentali, logistiche e strutturali Piattaforma:5.000,00€ Concorso: 5.000,00€</p>
<p>CIDA CONFEDERAZIONE ITALIANA DIRIGENTI ED ALTE PROFESSIONALITA'</p>	<p>C.F. 80079270585</p> <p>TIPOLOGIA Confederazione sindacale</p> <p>SEDE LEGALE Via Barberini, 36 00187 Roma</p> <p>RAPPRESENTANTE LEGALE Giorgio Ambrogioni</p>	<p>RISORSE PROFESSIONALI n. 5 Esperti</p> <p>Valorizzazione Risorse professionali: N 5 Esperti x 25 gg/anno x 500€/gg x 3 anni = 37.500,00€</p>
<p>QUANTA AGENZIA PER IL LAVORO</p>	<p>C.ATECO. 702209</p> <p>TIPOLOGIA Attività di consulenza imprenditoriale e consulenza amministrativo – gestionale e pianificazione aziendale</p> <p>SEDE LEGALE Lungo Tevere Testaccio, 4 00153 Roma</p> <p>RAPPRESENTANTE LEGALE Vincenzo Mattina</p>	<p>RISORSE PROFESSIONALI n. 2 esperti orientatori e bilancio di competenze n. 2 esperti di formazione e accompagnamento al lavoro n. 2 tutor aziendali</p> <p>Valorizzazione Risorse professionali: N 30gg/anno x 270€/gg x 3 anni = 24.300,00€</p> <hr/> <p>RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICHE E STRUTTURALI n. 1 laboratorio informatico n. 2 aule didattiche accreditate alla Regione Lazio n. 1 Piattaforma (CRM)</p> <p>Valorizzazione Risorse strumentali, logistiche e strutturali N 15 x 30 gg/anno x 50€/aula x 3 anni = 13.500,00€</p>
<p>TRECENTOSSANTA GRADI s.r.l.</p>	<p>C.F. 10311311004</p> <p>TIPOLOGIA Comunicazione e stampa digitale</p> <p>SEDE LEGALE Viale Enrico ortolani, 129 00125 Roma</p> <p>RAPPRESENTANTE LEGALE Giuseppe Patti</p>	<p>RISORSE PROFESSIONALI n. 1 tutor n. 2 esperti</p> <p>Valorizzazione Risorse professionali: 200g/anno x 100€/gg x 3 anni = 60.000€</p> <p>RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICHE E STRUTTURALI n. 1 ambiente di apprendimento</p> <p>Valorizzazione Risorse strumentali, logistiche e strutturali N.1x 200 gg/anno x 50€/aula x 3 anni = 30.000€</p>
<p>ALOSYS</p>	<p>C.F. 08974171004</p> <p>TIPOLOGIA</p>	<p>RISORSE PROFESSIONALI n. 4 tutor</p> <p>Valorizzazione Risorse professionali:</p>

	Azienda di Consulenza Informatica SEDE LEGALE Via dei Monti di Creta, 25 Roma RAPPRESENTANTE LEGALE Giovanni Battista Pignatelli	<i>80g/anno x 50€/gg x 3 anni = 12.000,00€</i> RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICHE E STRUTTURALI <i>n. 2 ambiente di apprendimento</i>
MBC	C.F. 06439731008 TIPOLOGIA Meccanica SEDE LEGALE Via Giulio campagnola 12 00133 Roma RAPPRESENTANTE LEGALE Sandro Ciccioni	RISORSE PROFESSIONALI <i>n. 4 tutor</i> <i>Valorizzazione Risorse professionali:</i> <i>n. tutor 4 x 100g/anno x 50€/gg x 3 anni = 60.000€</i> RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICHE E STRUTTURALI <i>n. 1 ambiente di apprendimento</i>



Il Dirigente Scolastico
 Prof.ssa Elisabetta Giustini
 Firma autografa sostituita a mezzo stampa
 ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 30/1999

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF.SSA ELISABETTA GIUSTINI

Elisabetta Giustini